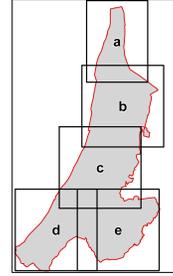


**MICROZONAZIONE SISMICA  
DI PRIMO E SECONDO LIVELLO**



**Tav.1e**  
**CARTA DELLE INDAGINI**  
Scala 1:5000



**Il Sindaco**  
Luca Caselli

**Assessore all'Urbanistica**  
Claudia Severi

**Direttore Settore 2° Gestione del Territorio e Opere Pubbliche**  
Giuseppina Mazzarella

**Il Segretario Comunale**  
Aldo Suprenza

**Gruppo di lavoro Comune di Sassuolo**  
Marianusa Campani, Maddalena Gardini, Paolo Leoni, Elmira Abola

Luglio 2012

**INDAGINI GEOGNOSTICHE**

-  PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO MEDIO (DPH)
-  PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO MEDIO (DPM)
-  PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO SUPERPESANTE (DPSH)
-  PROVA DINAMICA CON PENETROMETRO LEGGERO (DPL)
-  CARTOTAGGIO CONTINUO

**INDAGINI SISMICHE**

-  PROVA MASW
-  PROVA REMI
-  PROVA SISMICA A RIFRAZIONE
-  SONDAGGIO CON PROVA DOWN-HOLE
-  PROVA CPT CON PUNTA MECCANICA

**IDENTIFICAZIONE PROVE PREGRESSE**

-  CATASTO POZZI
-  PRATICHE EDILIZIE
-  PSC 2011
-  PDC

N.B.: Le prove di nuova realizzazione sono prive dei simboli delle "PROVE PREGRESSE".

**CLASSIFICAZIONE DELLE PROVE IN BASE ALLA PROFONDITA'**

-  SONDAGGI OLTRE 30 MT

N.B.: Le prove comprese tra 0 e 30 metri di profondità sono prive della "stella".

**CLASSE DI QUALITA' DELLE HVSR**

-  A - AFFIDABILE
-  B1 - DA VERIFICARE
-  B2 - DA VERIFICARE
-  C - DI DIFFICILE INTERPRETAZIONE

**SPECIFICHE DELLE CLASSI DI QUALITA' DELLE HVSR**

**Classe A: HVSR affidabile e interpretabile:** può essere utilizzata anche da sola.

1. la forma dell' HVSR nell'intervallo di frequenza di interesse rimane stazionaria per almeno il 30% circa della durata della misura (stazionarietà);
2. le variazioni ammittali di ampiezza non superano il 30% del massimo (omogeneità);
3. non ci sono indici di rumore elettronico nella banda di frequenza di interesse (assenza di disturbi);
4. i massimi sono caratterizzati da una diminuzione localizzata di ampiezza dello spettro verticale (plausibilità fisica);
5. i criteri di SESAME per una curva HVSR stazionaria (per i 3 criteri) sono verificati (robustezza statistica);
6. la misura è durata almeno 15/20 minuti (durata).

**ECCEZIONE:** misure effettuate su roccia integra affiorante o in zone sismiche. Reti con basamento sismico molto profondo (tipicamente > 1 km) possono non mostrare alcun picco statisticamente significativo della curva HVSR nell'intervallo di frequenza di interesse ingegneristico, a causa dell'assenza di contrasti di impedenza sufficientemente marcati. In questi casi, in cui la curva HVSR appare piatta e con ampiezza circa pari a 1, il criterio 5 risultava non verificato anche se la misura è di fatto attendibile. In questo caso la misura può ricadere nella classe A ma si consiglia di ripetere la misura per confermare l'effettiva assenza di massimi significativi.

**Classe B: curva HVSR sospetta (da "interpretare"):** va utilizzata con cautela e solo se coerente con altre misure ottenute nelle vicinanze.

1. almeno una delle condizioni della classe A non è soddisfatta, a condizione che non si rientri nell'ECCEZIONE citata per la Cl. A.

**Classe C: curva HVSR scadente e di difficile interpretazione:** non va utilizzata.

1. misura di tipo B nella quale la curva HVSR mostra una ampiezza crescente al diminuire della frequenza (deriva), indice di un movimento dello strumento durante la misura;
2. misura di tipo B nella quale è evidente la presenza di rumore elettromagnetico nell'intervallo di frequenza di interesse.

I criteri delineati sopra non riguardano l'interpretazione in chiave geologica-stratigrafica della curva, per la quale sono richiesti ulteriori criteri (per esempio i criteri SESAME per la "chiarezza" del picco).

Per le sole classi A e B si possono pertanto definire due sottoclassi delle classi precedenti, ossia:  
 Tipo 1. Presenta almeno un picco "chiaro" secondo i criteri di SESAME: possibile risonanza.  
 Tipo 2. Non presenta picchi "chiaro" nell'intervallo di frequenza di interesse: assenza di risonanza.

